



CITTÀ DI PIOSSASCO
Provincia di Torino

ORIGINALE
C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 165

Oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente per l'anno 2011.

Anno duemiladodici, mese di *ottobre*

Giorno *dieci* si è riunita la Giunta Comunale

regolarmente convocata nella sede comunale: Presenti i signori:

Roberta Maria AVOLA FARACI - Sindaco

Gianluca GARELLO – Vice Sindaco

Fabrizio MOLA

Vincenzo ELIANTONIO

Orazio PALAZZOLO

Suela RUFFA

Valter SORIA

Giovanna GIOVANNOZZI

P
P
P
P
A
A
P
P

P=PRESENTE – A=ASSENTE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale ***CORRADO PAROLA***

Deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 10.10.2012

Oggetto: **Autorizzazione alla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente per l'anno 2011.**

Il Sindaco in vece dell'Assessore all'organizzazione ed all'innovazione riferisce:

Con deliberazione G.C. n. 246/2011, come rettificata con deliberazione n. 162/2012, è stato costituito il Fondo destinato alle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2011;

Dato atto che con Circolare n. 25 del 19.07.2012, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato per gli ordinamenti del Personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico – ufficio XVI – ha comunicato di aver predisposto gli "schema standard di relazione tecnico-finanziaria" e "schema standard di relazione illustrativa" nell'esigenza di uniformare gli atti della contrattazione integrativa;

In esito dell'ultima riunione delle Delegazioni trattanti del 18.09.2012, in data 08.10.2012 è stato sottoscritto dalla Delegazione di parte pubblica e dalla Delegazione sindacale l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2011 nella parte relativa alla relazione illustrativa, redatto ai sensi della citata circolare MEF 25/2012;

Considerato che:

- in data 09.10.2012, con nota prot. n. 17647/12 dell'08.10.2012, l'accordo – completo della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria - è stato inviato al Collegio dei Revisori dei Conti;
- la proposta di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente per l'anno 2011 riguarda istituti specifici oggetto di contrattazione decentrata e risulta conforme alle disposizioni contrattuali in materia di personale degli ee.ll.;

Dato atto che prima della sottoscrizione del contratto decentrato integrativo è necessario acquisire il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, anche nella parte che riguarda la relazione tecnico-finanziaria, ovvero la decorrenza di n. 15 gg. naturali e consecutivi dall'invio dell'accordo stesso senza che il Collegio formuli rilievi in merito;

Propone pertanto che la GIUNTA COMUNALE

DELIBERI

- di approvare l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente nella sua interezza, come risulta dall'allegato alla presente proposta di deliberazione (allegato 1);
- di autorizzare, ferma l'acquisizione del prescritto parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, il Presidente della Delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente per l'anno 2011;

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la parte motiva nonché la proposta di deliberazione;

Accertata la necessità di provvedere;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D.Lgs 267/2000 inserito nella presente deliberazione;

Omesso il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione di entrata;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

Di approvare la parte motiva nonché la proposta di deliberazione in ogni sua parte, ritenendo la parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di comunicare contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, l'adozione della presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 T.U.E.L. D.Lgs 257/2000.

Quindi, con successiva votazione resa in forma palese

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000.

IL PROPONENTE:

Il Sindaco

(in vece dell'assessore all'organizzazione ed all'innovazione)

Roberta Maria Avola Faraci





CITTÀ DI PIOSSASCO

PROVINCIA DI TORINO

Allegato alla delib. 61 n. 165

del 10.10.2012 n. 1/3

IL SEGRETARIO GENERALE

Corrado Parola



IPOTESI

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE ANNUALITA' ECONOMICA: 2011

Le parti:

- DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Sig. PAROLA Corrado – Direttore Generale

arch. FODDAI Maurizio – Dirigente Dipartimento Servizi al Territorio

dott.ssa VASSALOTTI Maria – Dirigente Dipartimento Servizi alla Persona

- DELEGAZIONE SINDACALE

R.S.U. nelle persone di:

Di Gangi Anna

Innocenti Simona

Longo Paolo

Morini Claudia

Organizzazioni Sindacali Territoriali nelle persone di:

Cutaia Maurizio - UIL

Quartarone Giovanni - CISL

In esito della riunione svoltasi il giorno 18.09.2012,

STABILISCONO IL SEGUENTE:



CITTÀ DI PIOSSASCO

PROVINCIA DI TORINO

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
DEL PERSONALE NON DIRIGENTE**

ANNUALITÀ ECONOMICA 2011

Articolo 1

Il presente contratto collettivo decentrato si applica a tutto il personale dipendente non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, non essendosi costituiti – nell'anno di riferimento – rapporti di lavoro a tempo determinato.

Articolo 2

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili, giusta deliberazione della G.C. 162/2012.

Articolo 3

In ordine all'utilizzo del Fondo, si richiama – per quanto compatibile - quanto disposto negli artt. 4 e 5 del CCDI annualità economica 2009-2010, con la precisazione che le indennità di cui all'art. 7 CCNL 09.05.2006 (art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999), attualmente corrisposte su base mensile, verranno erogate con tale cadenza a tutto il 31.12.2012.

L'importo destinato alla produttività, per l'anno di cui trattasi, è quantificato in Euro 21.900,00.

(Testo CCDI 2009-2010)

Art. 4 - Utilizzo del Fondo

Impiego risorse decentrate stabili - Le risorse decentrate stabili vengono utilizzate prioritariamente per: le progressioni economiche, l'indennità di comparto, il primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL 31.3.99 (area di vigilanza e personale di prima e seconda qualifica funzionale), l'indennità per gli educatori degli asilo nido, la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità ed infine, qualora residuino sufficienti risorse, l'indennità di turno.

Impiego risorse decentrate variabili - Le risorse decentrate variabili vengono utilizzate per: l'indennità di rischio, l'indennità maneggio valori, l'indennità di reperibilità, l'indennità per particolari posizioni (art. 17 comma 2 lett.i), l'indennità per particolari responsabilità (art. 17 comma 2 lett.f), la produttività collettiva ed individuale, gli incentivi ICI, gli incentivi previsti dalla Legge Merloni e da altre specifiche disposizione di legge nonché specifici progetti sia consolidati (apertura estiva degli asili nido) sia di nuova attivazione (progetto sicurezza urbana).

Le risorse stabili, ad eccezione delle somme vincolate al finanziamento di particolari istituti contrattuali, e quelle variabili non utilizzate nell'ambito delle destinazioni sopra menzionate saranno destinate ad incrementare le risorse variabili dell'anno successivo ed in particolare saranno destinate ad incentivare la produttività collettiva.

Eventuali ed ulteriori incrementi o impieghi che dovessero essere stabiliti da successive disposizioni contrattuali o di legge, saranno sottoposti a nuova procedura di contrattazione e applicati a contrattazione conclusa.

Art. 5 - Modalità applicative istituti contrattuali

5-1 Indennità particolari responsabilità (art. 7 CCNL 9.5.2006)

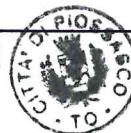
Il Direttore Generale comunica alle Organizzazioni Sindacali, che in base al modello organizzativo attualmente applicato ed ai parametri previsti nell'allegato 1 all'accordo decentrato del 18.06.2009, sono state individuate le seguenti posizioni di responsabilità:

- a) ufficio tributari;
- b) ufficio relazioni con il pubblico;
- c) ufficio contratti;
- d) CED;

- e) Biblioteca;
- f) Demografici;
- g) politiche sociali, abitative e del lavoro;
- h) vice comandante Polizia Municipale;
- i) ufficio ambiente;
- j) ufficio attività economiche;

IL SEGRETARIO GENERALE

Corrado Parola



L'indennità verrà attribuita sulla base delle indicazioni e delle limitazioni di ordine finanziario previste nell'accordo decentrato stipulato in data 18 giugno 2009 e verrà erogata fino a tutto il 31/12/2010.

5-2 Indennità maneggio valori

Si conferma la vigente disciplina.

(Testo CCDI annualità 2008 - art. 5-2: Indennità maneggio valori - Viene riconosciuta l'indennità massima giornaliera per l'Economo (Euro 1.55 giornaliera) mentre per una figura dei servizi demografici e una figura del servizio della polizia municipale essendo di minore entità l'ammontare del maneggio valori si stabilisce di riconoscere l'indennità giornaliera in Euro 1.03. Tale indennità verrà riconosciuta per i giorni di effettiva presenza in servizio del personale avente diritto.)

5-3 Indennità di reperibilità

Oltre alla reperibilità prevista presso l'ufficio di Stato civile, a partire dall'anno 2010, l'applicazione del presente istituto contrattuale verrà esteso al personale coinvolto nell'attuazione del Piano di Protezione civile e per consentire la concreta attivazione del piano di emergenza esterno dello stabilimento AVIO S.p.a. considerato a rischio di incidente rilevante.

5-4 Indennità di rischio, di disagio e specifiche responsabilità

Si conferma la disciplina vigente.

(Testo CCDI annualità 2008

art. 5-4: Indennità di rischio - viene riconosciuta l'indennità di rischio al personale, individuato con specifico provvedimento dirigenziale, che svolge la propria prestazione lavorativa con esposizione continua e diretta al rischio. Tale indennità verrà attribuita sulla base dei criteri indicati nell'allegato 2 al presente accordo decentrato e verrà erogata solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio. L'importo annuo riconosciuto per l'indennità di rischio è pari ad Euro 360,00 e l'importo giornaliero è pari a Euro 1.15.

art. 5.6 Indennità di disagio - Viene riconosciuta l'indennità di disagio al personale che, a parere dei Dirigenti, svolgono la loro prestazione lavorativa in condizioni ritenute particolarmente disagiate. Tale indennità verrà riconosciuta sulla base dei criteri indicati nell'allegato 3) al presente Accordo Decentrato e verrà erogata solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio. L'importo annuo riconosciuto per l'indennità di disagio è pari ad € 360,00 e l'importo giornaliero è pari a € 1,15

art. 5.7 Indennità specifiche responsabilità - Viene confermata l'indennità per specifiche responsabilità prevista dall'art. 36 del CCNL 22.1.2004 così come indicato nell'Accordo 2005.2004:

Figura professionale	N° dipendenti interessati	Somma prevista
Ufficiale Stato civile	2	€ 600,00 € 0,96 giorn.
Ufficiale Anagrafe	3	€ 600,00 € 0,96 giorn.
Ufficiale Elettorale	1	€ 600,00 € 0,96 giorn.
Addetto URP	3	€ 900,00 € 0,96 giorn.

Allegato 2

INDENNITA' DI RISCHIO

ART. 37 CCNL 14.9.2000

L'indennità di rischio, disciplinata dall'art. 37 del CCNL 14.9.2000, spetta ai dipendenti che svolgono prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi, intendendo per "continua e diretta" una esposizione prevalente, e non saltuaria o estemporanea, a situazioni che possono essere pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale.

Vengono considerate comprese nelle attività di rischio:

la guida di automezzi e l'utilizzo di muletti

utilizzo di strumenti meccanici particolarmente pericolosi

controllo livelli idrici

piccoli lavori di segnaletica con l'uso di idonea attrezzatura,

piccoli lavori di falegnameria con l'utilizzo di idonea attrezzatura

pronto intervento sulle strade (sistemazione eventuali buchi, transenne per segnalare pericoli)

Elenco dipendenti soggetti a rischio:

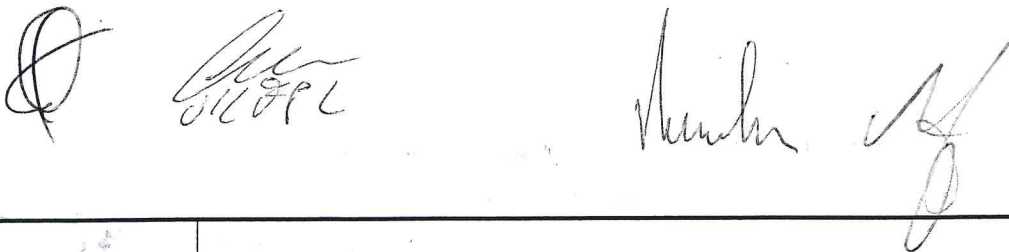
DIREZIONE GENERALE

dipendente	Elenco attività che comportano continua e diretta esposizione al rischio

Firma Direttore Generale

DIPARTIMENTO SERVIZI AL TERRITORIO

dipendente	Elenco attività che comportano continua e diretta esposizione al rischio





--	--

Firma Dirigente Dipartimento Servizi al Territorio

DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA

dipendente	Elenco attività che comportano continua e diretta esposizione al rischio

Firma Dirigente Dipartimento Servizi alla Persona

Allegato 3 -

INDENNITA' DI DISAGIO
ART. 17 CCNL 1.4.1999

L'indennità di disagio viene assegnato al personale che opera in condizioni ambientali ed organizzative particolari quali:

- guida veicoli di rappresentanza
- guida veicoli in città con alto traffico di veicoli
- attività di vigilanza sul territorio in caso di particolari e rilevanti eventi atmosferici
- particolare flessibilità nell'attività lavorativa in occasione di iniziative e manifestazioni varie

Elenco dipendenti che operano in condizioni di lavoro disagiate:

DIREZIONE GENERALE

dipendente	Elenco attività disagiate

Firma Direttore Generale

DIPARTIMENTO SERVIZI AL TERRITORIO

dipendente	Elenco attività disagiate

Firma Dirigente Dipartimento Servizi al Territorio

DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA

dipendente	Elenco attività disagiate

Firma Dirigente Dipartimento Servizi alla Persona

5.8 Progressioni orizzontali (il testo viene omissso in quanto l'accordo 2011 non riguarda tale istituto)

5.9 Produttività - (il primo comma del punto viene omissso in quanto non pertinente)

La ripartizione del fondo verrà effettuato dal Comitato di direzione sulla base del sistema di valutazione fino ad ora utilizzato.

Il riconoscimento economico individuale derivante dalla retribuzione di risultato, in caso di contemporanea corresponsione di ulteriori incentivi di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.2009, viene parzialmente riassorbito sulla base dei seguenti parametri:

- da 0 a 2000,00 euro nessun assorbimento
- da 2001,00 a 3500,00 euro assorbimento del 20%
- da 3501,00 a 5000,00 euro assorbimento del 40%
- oltre 5001,00 assorbimento del 50% del risultato.

Gli importi riassorbiti dalla retribuzione di risultato verranno destinati alla produttività collettiva.

5.10 Sostituzione posizioni organizzative - Al personale dipendente, formalmente incaricato della sostituzione di titolari di posizione organizzativa compete una maggiorazione dell'indennità per particolari responsabilità, con oneri a carico del fondo per il finanziamento delle posizioni organizzative, nonché la corresponsione della retribuzione di risultato non corrisposta in tutto o in parte al dipendente assente.

Articolo 4

Il presente accordo sancisce che - compatibilmente con le tempistiche per il perfezionamento del presente accordo - l'erogazione della produttività avvenga con la liquidazione degli stipendi del mese di ottobre 2012.



Allegato alla Delib. GC n. 165

del 10.10.2012 3/3

IL SEGRETARIO GENERALE

Corrado Parola



Allegato 1 Tabella analitica della costituzione del fondo.

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2011	Importo
RISORSE FISSE	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	€ 136.182,00
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	€ 21.389,00
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	€ 19.567,00
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	€ 9.875,00
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 DLGS 165/2001	
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 E 1 CCNL08-09)	
INCREM. PER RID STAB STRAORD (ART. 14 C. 3 CCNL 98-01)	
INCREM PER PROC DEC.TO TRASF FUNZ (ART15 C1 L.L CCNL 98-01)	
INCREM DOTAZ ORG E RELAT COPERT (ART15 C5 P.FISSA CCNL98-01)	
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	€ 36.482,00
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	-€ 2.794,00
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)	
ALTRE DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE FISSA	-€ 3.112,00
TOTALE FONDO RISORSE FISSE	€ 217.589,00

RISORSE VARIABILI	
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97) (*)	€ 53.000,00
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/1997)	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06) (*)	€ 16.634,00
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	€ 16.270,00
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01)	
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART14 C. 1 CCNL 98-01)	
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00) (*)	€ 2.500,00
INTEGR. FONDO CCIAA IN EQ. FIN. (ART.15 C.1 L. N CCNL 98-01)	
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P.VARIAB. CCNL 98-01)	€ 9.000,00
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)	€ 19.661,00
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)	
ALTRE RISORSE VARIABILI	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE (*) (**)	€ 17.799,00
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010(ART.9 C.2BIS L.122/10)	
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.9 C.2BIS L.122/10)	-€ 633,00
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE	
TOTALE FONDO RISORSE VARIABILI	€ 134.231,00
di cui RISORSE VARIABILI (non soggette a limitazioni)	€ 89.933,00
Totale generale FONDO	€ 351.820,00

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE 2011	Importo
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	€ 34.954,00
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	€ 88.132,00
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	€ 66.074,00
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	€ 12.735,00
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO ECC.	€ 12.255,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI (***)	€ 103.522,00
Istituti da destinare con il presente contratto	
PROGRESSIONI ORIZZONTALI - CONTR	
POSIZIONI ORGANIZZATIVE - CONTR	
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ - CONTR	
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO ECC. - CONTR	
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA - CONTR	
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE - CONTR	€ 21.923,00
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI - CONTR	
ACCANT. ART. 32 C. 7 CCNL 02-05 (ALTE PROFESS.)	€ 12.225,00
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	
Totale	€ 351.820,00

Letto, firmato e sottoscritto.

Piovasco, 08.10.2012

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Corrado Parola

Maurizio Foddai

Maria Vassalotti

DELEGAZIONE SINDACALE

Cutaia Maurizio

Quartarone Giovanni

Di Gangi Anna

Innocenti Simona

Longo Paolo

Morini Claudia

SECRETARIO GENERALE
 Corrado Parola



CITTÀ DI PIOVASSASCO

PROVINCIA DI TORINO



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2011.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 08.10.2012 Contratto
Periodo temporale di vigenza	Anno 2011
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): <u>Presidente:</u> PAROLA dott. Corrado – Direttore Generale Componenti: FODDAI arch. Maurizio – Dirigente Dip. Servizi al territorio VASSALOTTI dott.ssa Maria – Dirigente Dip. Servizi alla Persona Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione FP-CGI CISL-FP UIL-FPL Firmatarie della preintesa: INNOCENTI Simona - CIGL..... MORINI Claudia – CIGL..... DI GANGI Anna – UIL..... LONGO Paolo - CISL..... QUARTARONE Giovanni – CISL..... CUTAIA Maurizio – UIL.....
Soggetti destinatari	Personale non dirigente

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2011
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Il presente documento, trattandosi di preintesa, verrà inviato all'organo di controllo interno per la certificazione. Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? -----
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Sì, con deliberazione G.C. 134/2011
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì, con deliberazione G.C. 10/2011
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Sì
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1

Il presente contratto collettivo decentrato si applica a tutto il personale dipendente non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, non essendosi costituiti – nell'anno di riferimento – rapporti di lavoro a tempo determinato.

Articolo 2

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili, giusta deliberazione della G.C. 162/2012.

Articolo 3

In ordine all'utilizzo del Fondo, si richiama – per quanto compatibile - quanto disposto negli artt. 4 e 5 del CCDI annualità economica 2009-2010, con la precisazione che le indennità di cui all'art. 7 CCNL 09.05.2006 (art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999), attualmente corrisposte su base mensile, verranno erogate con tale cadenza a tutto il 31.12.2012.

L'importo destinato alla produttività, per l'anno di cui trattasi, è quantificato in Euro 21.900,00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Corrado Parola



(Testo CCDI 2009-2010)

Art. 4 - Utilizzo del Fondo

Impiego risorse decentrate stabili - Le risorse decentrate stabili vengono utilizzate prioritariamente per: le progressioni economiche, l'indennità di comparto, il primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL 31.3.99 (area di vigilanza e personale di prima e seconda qualifica funzionale), l'indennità per gli educatori degli asilo nido, la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità ed infine, qualora residuino sufficienti risorse, l'indennità di turno.

Impiego risorse decentrate variabili - Le risorse decentrate variabili vengono utilizzate per: l'indennità di rischio, l'indennità maneggio valori, l'indennità di reperibilità, l'indennità per particolari posizioni (art. 17 comma 2 lett.i), l'indennità per particolari responsabilità (art. 17 comma 2 lett.f), la produttività collettiva ed individuale, gli incentivi ICI, gli incentivi previsti dalla Legge Merloni e da altre specifiche disposizione di legge nonché specifici progetti sia consolidati (apertura estiva degli asili nido) sia di nuova attivazione (progetto sicurezza urbana).

Le risorse stabili, ad eccezione delle somme vincolate al finanziamento di particolari istituti contrattuali, e quelle variabili non utilizzate nell'ambito delle destinazioni sopra menzionate saranno destinate ad incrementare le risorse variabili dell'anno successivo ed in particolare saranno destinate ad incentivare la produttività collettiva.

Eventuali ed ulteriori incrementi o impieghi che dovessero essere stabiliti da successive disposizioni contrattuali o di legge, saranno sottoposti a nuova procedura di contrattazione e applicati a contrattazione conclusa.

Art. 5 - Modalità applicative istituti contrattuali

5-1 Indennità particolari responsabilità (art. 7 CCNL 9.5.2006)

Il Direttore Generale comunica alle Organizzazioni Sindacali, che in base al modello organizzativo attualmente applicato ed ai parametri previsti nell'allegato 1 all'accordo decentrato del 18.06.2009, sono state individuate le seguenti posizioni di responsabilità:

- a) ufficio tributi;
- b) ufficio relazioni con il pubblico;
- c) ufficio contratti;
- d) CED;
- e) Biblioteca;
- f) Demografici;
- g) politiche sociali, abitative e del lavoro;
- h) vice comandante Polizia Municipale;
- i) ufficio ambiente;
- j) ufficio attività economiche;

L'indennità verrà attribuita sulla base delle indicazioni e delle limitazioni di ordine finanziario previste nell'accordo decentrato stipulato in data 18 giugno 2009 e verrà erogata fino a tutto il 31/12/2010.

5-2 Indennità maneggio valori

Si conferma la vigente disciplina.

(Testo CCDI annualità 2008 – art. 5-2: Indennità maneggio valori - Viene riconosciuta l'indennità massima giornaliera per l'Economo (Euro 1.55 giornaliera) mentre per una figura dei servizi demografici e una figura del servizio della polizia municipale essendo di minore entità l'ammontare del maneggio valori si stabilisce di riconoscere l'indennità giornaliera in Euro 1.03. Tale indennità verrà riconosciuta per i giorni di effettiva presenza in servizio del personale avente diritto.)

5-3 Indennità di reperibilità

Oltre alla reperibilità prevista presso l'ufficio di Stato civile, a partire dall'anno 2010, l'applicazione del presente istituto contrattuale verrà esteso al personale coinvolto nell'attuazione del Piano di Protezione civile e per consentire la concreta attivazione del piano di emergenza esterno dello stabilimento AVIO S.p.a. considerato a rischio di incidente rilevante.

5-4 Indennità di rischio, di disagio e specifiche responsabilità

Si conferma la disciplina vigente.

(Testo CCDI annualità 2008)

art. 5-4: Indennità di rischio – viene riconosciuta l'indennità di rischio al personale, individuato con specifico provvedimento dirigenziale, che svolge la propria prestazione lavorativa con esposizione continua e diretta al rischio. Tale indennità verrà attribuita sulla base dei criteri indicati nell'allegato 2 al presente accordo decentrato e verrà erogata solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio. L'importo annuo riconosciuto per l'indennità di rischio è pari ad Euro 360,00 e l'importo giornaliero è pari a Euro 1.15.

art. 5.6 Indennità di disagio - Viene riconosciuta l'indennità di disagio al personale che, a parere dei Dirigenti, svolgono la loro prestazione lavorativa in condizioni ritenute particolarmente disagiate. Tale indennità verrà riconosciuta sulla base dei criteri indicati nell'allegato 3) al presente Accordo Decentrato e verrà erogata solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio. L'importo annuo riconosciuto per l'indennità di disagio è pari ad € 360,00 e l'importo giornaliero è pari a € 1,15

art. 5.7 Indennità specifiche responsabilità - Viene confermata l'indennità, per specifiche responsabilità prevista dall'art. 36 del CCNL 22.1.2004 così come indicato nell'Accordo 2005.2004:

Figura professionale	N° dipendenti interessati	Somma prevista
Ufficiale Stato civile	2	€ 600,00 € 0,96 giorn.
Ufficiale Anagrafe	3	€ 600,00 € 0,96 giorn.
Ufficiale Elettorale	1	€ 600,00 € 0,96 giorn.



IL SEGRETARIO GENERALE
Comune di Piossasco

Addetto URP	3	€ 900,00 € 0,96 giorn.
-------------	---	------------------------

Allegato 2

INDENNITA' DI RISCHIO
ART. 37 CCNL 14.9.2000

L'indennità di rischio, disciplinata dall'art. 37 del CCNL 14.9.2000, spetta ai dipendenti che svolgono prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi, intendendo per "continua e diretta" una esposizione prevalente, e non saltuaria o estemporanea, a situazioni che possono essere pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale.

Vengono considerate comprese nelle attività di rischio:

la guida di automezzi e l'utilizzo di muletti

utilizzo di strumenti meccanici particolarmente pericolosi

controllo livelli idrici

piccoli lavori di segnaletica con l'uso di idonea attrezzatura,

piccoli lavori di falegnameria con l'utilizzo di idonea attrezzatura

pronto intervento sulle strade (sistemazione eventuali buchi, transenne per segnalare pericoli)

Elenco dipendenti soggetti a rischio:

DIREZIONE GENERALE

dipendente	Elenco attività che comportano continua e diretta esposizione al rischio

Firma Direttore Generale

DIPARTIMENTO SERVIZI AL TERRITORIO

dipendente	Elenco attività che comportano continua e diretta esposizione al rischio

Firma Dirigente Dipartimento Servizi al Territorio

DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA

dipendente	Elenco attività che comportano continua e diretta esposizione al rischio

Firma Dirigente Dipartimento Servizi alla Persona

Allegato 3 -

INDENNITA' DI DISAGIO
ART. 17 CCNL 1.4.1999

L'indennità di disagio viene assegnato al personale che opera in condizioni ambientali ed organizzative particolari quali:

- guida veicoli di rappresentanza
- guida veicoli in città con alto traffico di veicoli
- attività di vigilanza sul territorio in caso di particolari e rilevanti eventi atmosferici
- particolare flessibilità nell'attività lavorativa in occasione di iniziative e manifestazioni varie

Elenco dipendenti che operano in condizioni di lavoro disagiate:

DIREZIONE GENERALE

dipendente	Elenco attività disagiate

Firma Direttore Generale

DIPARTIMENTO SERVIZI AL TERRITORIO

dipendente	Elenco attività disagiate

Firma Dirigente Dipartimento Servizi al Territorio

DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA

dipendente	Elenco attività disagiate

Firma Dirigente Dipartimento Servizi alla Persona

5.8 Progressioni orizzontali (il testo viene omissso in quanto l'accordo 2011 non riguarda tale istituto)

5.9 Produttività – (il primo comma del punto viene omissso in quanto non pertinente)

Allegato alla delib. GC n. 165
del 10.10.2012 3/6

IL SEGRETARIO GENERALE
Corrado Parola



La ripartizione del fondo verrà effettuato dal Comitato di direzione sulla base del sistema di valutazione fino ad ora utilizzato.

Il riconoscimento economico individuale derivante dalla retribuzione di risultato, in caso di contemporanea corresponsione di ulteriori incentivi di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.2009, viene parzialmente riassorbito sulla base dei seguenti parametri:

- da 0 a 2000,00 euro nessun assorbimento
- da 2001,00 a 3500,00 euro assorbimento del 20%
- da 3501,00 a 5000,00 euro assorbimento del 40%
- oltre 5001,00 assorbimento del 50% del risultato.

Gli importi riassorbiti dalla retribuzione di risultato verranno destinati alla produttività collettiva.

5.10 Sostituzione posizioni organizzative - Al personale dipendente, formalmente incaricato della sostituzione di titolari di posizione organizzativa compete una maggiorazione dell'indennità per particolari responsabilità, con oneri a carico del fondo per il finanziamento delle posizioni organizzative, nonché la corresponsione della retribuzione di risultato non corrisposta in tutto o in parte al dipendente assente.

Articolo 4

Il presente accordo sancisce che – compatibilmente con le tempistiche per il perfezionamento del presente accordo – l'erogazione della produttività avvenga con la liquidazione degli stipendi del mese di ottobre 2012.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2011	Importo
RISORSE FISSE	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	€ 136.182,00
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	€ 21.389,00
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	€ 19.567,00
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	€ 9.875,00
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 DLGS 165/2001	
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 E 1 CCNL08-09)	
INCREM. PER RID STAB STRAORD (ART. 14 C. 3 CCNL 98-01)	
INCREM PER PROC DEC.TO TRASF FUNZ (ART15 C1 L.L CCNL 98-01)	
INCREM DOTAZ ORG E RELAT COPERT (ART15 C5 P.FISSA CCNL98-01)	
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	€ 36.482,00
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	-€ 2.794,00
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)	
ALTRE DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE FISSA	-€ 3.112,00
TOTALE FONDO RISORSE FISSE	€ 217.589,00

RISORSE VARIABILI	
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97) (*)	€ 53.000,00
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/1997)	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06) (*)	€ 16.634,00
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	€ 16.270,00
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01)	
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART14 C. 1 CCNL 98-01)	
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00) (*)	€ 2.500,00
INTEGR. FONDO CCIAA IN EQ. FIN. (ART.15 C.1 L. N CCNL 98-01)	
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P.VARIAB. CCNL 98-01)	€ 9.000,00
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)	€ 19.661,00
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)	
ALTRE RISORSE VARIABILI	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE (*) (**)	€ 17.799,00
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010(ART.9 C.2BIS L.122/10)	
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.9 C.2BIS L.122/10)	-€ 633,00
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE	
TOTALE FONDO RISORSE VARIABILI	€ 134.231,00
di cui RISORSE VARIABILI (non soggette a limitazioni)	€ 89.933,00
Totale generale FONDO	€ 351.820,00

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE 2011	Importo
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	€ 34.954,00
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	€ 88.132,00
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	€ 66.074,00
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	€ 12.735,00
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO ECC.	€ 12.255,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI (***)	€ 103.522,00
Istituti da destinare con il presente contratto	
PROGRESSIONI ORIZZONTALI - CONTR	
POSIZIONI ORGANIZZATIVE - CONTR	
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ - CONTR	
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO ECC. - CONTR	
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA - CONTR	
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE - CONTR	€ 21.923,00
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI - CONTR	
ACCANT. ART. 32 C. 7 CCNL 02-05 (ALTE PROFESS.)	€ 12.225,00
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	
Totale	€ 351.820,00



IL SEGRETARIO GENERALE
Comando Piossasco

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2011.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 246/2011, come rettificata con deliberazione G.C. n. 162/2012 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 217.589,00
Risorse variabili	€ 134.231,00
di cui Residui anni precedenti	€ 4.096,00
Totale	€ 351.820,00

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2011 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 217.589,00

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	2.794,00

Trattasi della RIA 2010 dei soggetti cessati nell'anno 2009, già inserita nelle risorse del fondo per le risorse decentrate dell'anno 2010.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

RISORSE VARIABILI	
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97) (*)	€ 53.000,00
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/1997)	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06) (*)	€ 16.634,00
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	€ 16.270,00
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01)	
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART14 C. 1 CCNL 98-01)	
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00) (*)	€ 2.500,00
INTEGR. FONDO CCIAA IN EQ. FIN. (ART.15 C.1 L. N CCNL 98-01)	
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P.VARIAB. CCNL 98-01)	€ 9.000,00
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)	€ 19.661,00
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)	
ALTRE RISORSE VARIABILI	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE (*) (**)	€ 17.799,00

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale .



IL SEGRETARIO GENERALE
Comune Piosasco

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 329.897,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 34.954,00
Progressioni orizzontali	€ 88.132,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 66.074,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	==
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	==
Altro	€ 140.737,00
Totale	€ 329.897,00

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse, ovvero di somme già comunque destinate in ragione di CCDI progressi (progettazione, ICI, compensi ISTAT per operazioni censuarie 2011, accantonamento quota alta professionalità..).

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 21.900,00, così suddivise:

Descrizione	Importo
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 21.900,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 329.897,00
Somme regolate dal contratto	€ 21.900,00
Destinazioni ancora da regolare	€ 23,00
Totale	€ 351.820,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 217.589,00, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 201.385,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.



IL SEGRETARIO GENERALE

Corrado Parola

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività sarà erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.



IL SEGRETARIO GENERALE
Consiglio Generale

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Differenza
Risorse stabili	220.701,00	217.589,00	-3.112,00
Risorse variabili	57.582,00	130.135,00	+72.553,00
Residui anni precedenti	1.214,00	4.096,00	+ 2.882,00
Totale	279.497,00	351.820,00	+72.323,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al finanziamento della quota di produttività individuale è imputata in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 1160, mentre le somme relative al finanziamento di istituti con caratteristiche di stabilità e certezza sono imputate ai singoli capitoli di bilancio, in base all'ambito in cui il percipiente opera.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato in quanto la maggiore somma di € 72.323,00 è interamente riconducibile all'incremento di voci non computabili nel limite predetto ai sensi della circolare n. 16/2012 della Ragioneria Generale dello Stato e al parere della Corte dei Conti - Sezioni riunite - n. 51/2012.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le voci relative alle somme specificatamente regolate dal presente accordo sono state impegnate dall'Amministrazione con determinazione n. 497 del 30/12/2011.

PARERI E ATTESTAZIONI AI SENSI DEL T.U.E.L. (D.lgs 18.8.2000 n. 267)

Regolarità tecnica (art. 49 comma 1)

Il Responsabile del servizio

Regolarità contabile (art. 49 comma 1)

Il Responsabile di ragioneria

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 - comma 4)

Il Responsabile del servizio finanziario

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO/PRESIDENTE
ROBERTA MARIA AVOLA FARACI



IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69 e art. 2, comma 5, Legge 26.02.2010 n. 25) per quindici giorni consecutivi (art. 124 - comma 1 T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 e s.m.i.) con decorrenza dal 12 OTT. 2012

Piovascico, li 11 OTT. 2012



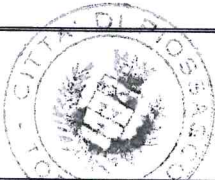
IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA

Comunicato ai Revisori - Capigruppo - Prefetto - il

12 OTT. 2012

Prot. n. _____

Dichiarata immediatamente eseguibile
ai sensi dell'art. 134 - comma 4 T.U.E.L.
D.Lgs 267/2000



IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

IL RESPONSABILE SERVIZIO
IL SEGRETARIO GENERALE

Piovascico, li _____

DIVENUTA ESECUTIVA in data 23 OTT. 2012

- Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000)

Piovascico, li 23 OTT. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO PAROLA